



**AREA FORMAZIONE  
E RICERCA**

**2018**

**LINEE  
GUIDA**

**BANDO  
CANTIERE  
NUOVA  
DIDATTICA**

**FONDAZIONE**  
*Cariverona*

in collaborazione con

**fondazione  
sanzeno**



## AREA FORMAZIONE E RICERCA

ANNO **2018**

# BANDO CANTIERE NUOVA DIDATTICA

LINEE GUIDA

### INDICE

	pag.
PREMESSA	3
SOGGETTI AMMISSIBILI	3
CONTESTO DI RIFERIMENTO	4
IL PROGRAMMA PROPOSTO	4
CLASSI COINVOLTE NEL PROGRAMMA	4
DIMENSIONE ECONOMICA DEI PROGETTI	5
ORGANIGRAMMA DELLA RETE	6

---

## PREMESSA

Il presente Documento rappresenta un supporto per le Istituzioni scolastiche che, organizzate in rete (di seguito la “Rete”), sono interessate ad aderire al bando “Cantiere Nuova Didattica”, promosso dalla **Fondazione Cariverona** e dalla **Fondazione San Zeno**. Fornisce alcuni approfondimenti relativi al Programma proposto ed indicazioni utili alla predisposizione della candidatura.

Il Bando Cantiere Nuova Didattica si ispira al modello agito dal progetto “Disegnare il Futuro” sperimentato nel territorio veronese a partire dall’a.s. 2015-2016 da una Rete di 8 Istituti scolastici del I ciclo.

Maggiori informazioni ed approfondimenti relativi al Progetto “Disegnare il Futuro” sono reperibili al seguente sito internet:

<http://disegnailfuturo.fondazione sanzeno.org>

In fase di candidatura, non si chiede alle Reti interessate di formalizzare una proposta progettuale dettagliata nei contenuti e nei costi, ma piuttosto

di **manifestare il proprio interesse e il contestuale impegno** a sperimentare, per la durata di un triennio, il modello di didattica attiva, e in particolare di didattica laboratoriale, proposto.

Le Reti selezionate per l’attuazione del Programma saranno coinvolte in:

1. una fase di **progettazione assistita** per la predisposizione del progetto esecutivo, declinando contenuti e costi sulla base di un **budget assegnato a ciascuna Rete** (determinato dalla Fondazione Cariverona) in funzione del numero di Istituti, del numero e della tipologia (primarie o secondarie di I grado) di classi coinvolte. La progettazione assistita verrà avviata indicativamente a **marzo 2019** con dei workshop in presenza organizzati e finanziariamente sostenuti dagli Enti promotori. Tale fase si concluderà con la presentazione **entro il 30 giugno 2019** del progetto esecutivo.
2. una **fase operativa** che avrà inizio con l’anno scolastico 2019/2020 e si chiuderà con l’anno scolastico 2021/2022.

---

## SOGGETTI AMMISSIBILI

Il Bando è riservato ad **Istituti scolastici del I ciclo**, statali e/o paritari, **organizzati in Rete** dei territori delle **province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova**. Non è pertanto ammessa la candidatura di una singola Istituzione scolastica.

La Rete dovrà avere essere costituita indicativamente **da un numero minimo di 3-4 Istituti** (per ragioni di consistenza e rappresentatività territoriale) e da un numero **massimo di 7-8 istituti** (per ragioni di efficace organizzazione e gestione).

In **fase di candidatura l’adesione alla Rete**, finalizzata all’attuazione del Programma, **dovrà essere formalizzata** attraverso la **sottoscrizione**, da parte di ciascuna Istituzione, di **un modulo di partenariato (utilizzando il facsimile messo a disposizione dalla Fondazione)**.

Nel corso della **progettazione assistita sarà richiesta** la formalizzazione di una **Rete di scopo** di durata almeno pari alla durata del Programma (compimento dell’anno scolastico 2021/22).

### Criteri di valutazione

La Rete di Istituti che si candida sul Bando verrà valutata anche in base alle esperienze pregresse condotte e alla collaborazione in precedenza sperimentata dagli Istituti partner, a testimonianza della solidità delle relazioni in essere e della capacità di operare in coordinamento. Tali aspetti andranno conseguentemente valorizzati nella modulistica del Bando.

---

## CONTESTO DI RIFERIMENTO

La candidatura andrà formalizzata evidenziando le motivazioni a supporto dell'adesione al Programma, presentando un'analisi generale del

contesto di riferimento, corredata da specifiche informazioni riferite a ciascun istituto scolastico coinvolto.

### Criteri di valutazione

Tale sezione contribuisce alla valutazione del potenziale impatto generato sul territorio dal Programma. Andrà pertanto sviluppata in maniera precisa e, per quanto possibile, corredata da dati quantitativi e qualitativi.

---

## IL PROGRAMMA PROPOSTO

Il Programma coinvolge le classi sperimentali nella **pratica** costante e sistemica di **LABORATORI** per l'acquisizione da parte dei ragazzi di specifiche competenze chiave per l'apprendimento permanente. Vengono elaborate Unità di Apprendimento (UdA) interdisciplinari (integrando cioè più discipline, con l'apporto di più insegnanti) che consentono all'alunno di sviluppare conoscenze ed abilità, ottenendo come risultato la realizzazione di uno specifico "prodotto" (compito di realtà).

I **laboratori**, inseriti nelle unità di apprendimento (UdA), sono attuati anche con il supporto di esperti esterni (atelieristi), coinvolgono discipline diverse ed utilizzano linguaggi differenti (Arte, Musica, Mestieri Artigianali, Coding, Scienze, Teatro, etc...).

- I **laboratori** svolti in **ambito curricolare** dovranno essere presenti in modo costante e sistemico.

1. **Per le scuole primarie**, il carico orario sarà indicativamente pari ad almeno **80 ore per classe** durante il primo anno, e pari ad almeno **60 ore** per i successivi due anni.
2. **Per le scuole secondarie** di primo grado, il carico orario sarà indicativamente pari ad

almeno **60 ore per classe** durante il primo anno, e pari ad almeno **40 ore** per i successivi due anni.

- I **laboratori** svolti in **ambito extra-curricolare**, sia per le scuole primarie che secondarie di primo grado, avranno un carico indicativo di **80 ore per scuola**, distribuite su due laboratori. Tali attività saranno accessibili non solo alle classi sperimentali, ma a tutti gli alunni delle scuole e potranno adottare forme di gestione con la collaborazione anche di genitori, volontari o associazioni del territorio.

**NB:** Di norma il Programma sarà così declinato; eventuali scostamenti potranno essere considerati in funzione delle specificità della Rete.

Altro aspetto cardine del Programma è rappresentato dal **percorso di formazione e tutoraggio dedicato ai docenti** delle classi sperimentali coinvolte (al netto dei workshop organizzati dagli enti promotori del Bando), che dovrà trovare adeguata valorizzazione nel progetto esecutivo anche prevedendo il coinvolgimento di esperti, formatori e facilitatori esterni.

---

## CLASSI COINVOLTE NEL PROGRAMMA

Il Programma interesserà la Rete per un triennio: anni scolastici 2019-20, 2020-21 e 2021-22.

Per tale ragione andranno necessariamente coinvolte le classi **terze delle primarie** e/o le **prime delle secondarie di primo grado**.

Il modello proposto è a "**progressione crescente**" per cui alle classi coinvolte il primo anno, che proseguiranno la sperimentazione nei successivi due anni scolastici, si aggiungeranno in successione un uguale numero di classi nel secondo e nel terzo anno.

Esempio di progressione crescente					
Istituzione scolastica	Ordine classi coinvolte	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	Totale classi gestite
Istituto Comprensivo xxx	Classi scuola primaria	3A	3A - 4A	3A - 4A - 5A	6 classi
	Classi scuola secondaria I grado	1B	1B - 2B	1B - 2B - 3B	6 classi

Nell'**esempio sopra riportato**, nel triennio l'Istituto coinvolgerà 3 classi delle primarie e 3 classi delle secondarie di primo grado. Il numero complessivo di classi gestite, contando ciascun anno di sperimentazione (di seguito *unità classe*), è pari a 6 classi primarie e 6 classi secondarie di I grado per un totale di 12.

Il bando indica un **numero minimo** di *unità classe* pari a **18** (Rete di 3 istituti che coinvolgono

nel Programma una sezione ciascuno) ed un **numero massimo** di *unità classe* pari a **96** (Rete di 8 istituti che coinvolgono nel Programma due sezioni ciascuno)

Seppur non rappresenti vincolo di ammissibilità, le **Reti** di preferenza **coinvolgeranno nella sperimentazione** classi **delle primarie** e classi delle **secondarie di primo grado**.

### Criteri di valutazione

Uno dei criteri di valutazione delle candidature è rappresentato dal **potenziale impatto generato sul territorio**, valutato in termini di Istituzioni, classi e studenti coinvolti. Tali informazioni vanno pertanto adeguatamente rappresentate e valorizzate, sia in termini assoluti che relativi, rispetto cioè alle comunità e al territorio che servono e alle specifiche situazioni che le caratterizzano.

L'indicazione di **tale parametro** rappresenta per la Rete di Istituti sin dalla presentazione della candidatura, **un reale e concreto impegno** di coinvolgimento e di realizzazione del Programma.

È pertanto **indispensabile che venga verificato** con estrema attenzione nella **consapevolezza dell'impegno che richiede il Programma**.

Nella valutazione rappresenta **criterio premiale** il coinvolgimento nel Programma sia di **classi della primaria** che di classi della **secondaria di I grado**.

## DIMENSIONE ECONOMICA DEI PROGETTI

In fase di candidatura non è richiesta la compilazione di un piano dei costi.

Alle Reti selezionate **sarà assegnato** dalla Fondazione **un budget**, determinato in funzione del numero di Istituzioni che compongono la Rete (parametro che incide in particolare sugli oneri di coordinamento), del numero di classi coinvolte (parametro che determina i costi variabili legati principalmente alla didattica laboratoriale curricolare e in parte extra curricolare e gli oneri di formazione e tutoraggio dei docenti), tipologia di classi

coinvolte (primarie o secondarie di primo grado). Tale budget **sarà declinato** dalla Reti selezionate in **un dettagliato piano dei costi**, durante la **progettazione assistita**.

**NB:** Nel testo del Bando viene indicato un budget, assegnabile a ciascuna Rete, compreso tra i € 80.000 (per 18 *unità classe*) e i € 400.000 (per 96 *unità classe*). Anche in questo caso i valori vanno intesi come puramente indicativi, variabili in funzione ai parametri sopra indicati.

---

## ORGANIGRAMMA DELLA RETE

Il Programma proposto si estende, nella sua fase operativa, per un triennio coinvolgendo più Istituti scolastici organizzati in Rete e, potenzialmente, più classi per ciascun Istituto.

È pertanto importante garantire una coerenza di azione e di gestione interna alle Scuole e alla Rete, attraverso idonei presidi di coordinamento.

L'organigramma pensato per la gestione della sperimentazione dovrà, di norma prevedere, una figu-

ra referente per:

- 1 il Coordinamento della Rete;
- 2 la Didattica;
- 3 la Gestione Amministrativa;
- 4 le Attività di Monitoraggio e Valutazione.

Potranno essere considerate altre soluzioni organizzative in funzione della specificità della Rete candidata.

### Criteri di valutazione

Uno dei criteri di valutazione è rappresentato dalla verifica dell'organigramma pensato a presidio delle attività didattiche svolte, delle azioni di formazione e tutoraggio dedicate ai docenti, della comunicazione intra Istituto e tra Istituti della Rete, della gestione coordinata degli esperti esterni (atelieristi) da coinvolgere nei laboratori, etc..

Altrettanto importante la gestione amministrativa del Programma, anche al fine di garantire un'efficace attività di rendicontazione verso l'Ente finanziatore e il presidio previsto per il coordinamento delle azioni di monitoraggio, per assicurare la giusta sensibilizzazione ed attenzione a questa importante del Programma, oltre a garantire la puntuale raccolta dei dati e delle informazioni necessarie per le azioni di monitoraggio e valutazione.